

Codice di riferimento: 44202611

AVVISO PUBBLICO DI ORGANIZZAZIONE EX ART. 1 – COMMA 88 DELLA LEGGE 07/04/2014 N. 56 DI SELEZIONE, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 ISTRUTTORE (AGENTE) DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1) PER IL COMUNE DI COSTA MASNAGA (LC)

Visti:

- l'art. 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- i C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- il "Regolamento per l'accesso agli impieghi", approvato con Decreto deliberativo del Presidente n. 167 del 04.12.2023 e modificato con decreto deliberativo n. 122 del 02.10.2024;
- l'art. 37 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto deliberativo del Presidente n. 93 del 26/07/2019 e s.m.i.;
- la convenzione tra la Provincia di Lecco ed il Comune di Costa Masnaga (LC) approvata dai rispettivi Consigli, per l'esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 07/04/2014 n. 56

SI RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione selezione

La Provincia di Lecco organizza e indice, d'intesa con il Comune di Costa Masnaga (LC), ai sensi dell'art. 1 – comma 88 della Legge 07/04/2014 n. 56, una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Istruttore (Agente) di Polizia Locale – Area degli Istruttori (ex categoria C – posizione economica C1), di per il Comune di Costa Masnaga (LC).

La mancata accettazione dell'assunzione da parte dei vincitori comporta la decadenza dalla graduatoria.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al presente impiego nel rispetto della normativa vigente.

Riserve di Legge

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. per ciascun Ente, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs. 40/2017 recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" come modificato dall'art. 4 comma 4 del DL 25/2025 convertito in Legge 69/2025, per effetto di tale procedura concorsuale, si determina per il

Comune di Costa Masnaga una frazione di riserva pari allo 0,15% in favore degli Operatori Volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale ovvero il Servizio Civile Nazionale di cui alla Legge n. 64/2001 senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari profilo professionale e area, a tempo pieno e parziale, dagli Enti Locali della Provincia di Lecco convenzionati, la cui convenzione sia stata sottoscritta prima della formazione della graduatoria stessa.

In caso di scorrimento della graduatoria, la mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato degli idonei anche presso l'Ente convenzionato richiedente lo scorrimento della stessa non comporta la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi per la Provincia e per i comuni della Provincia di Lecco convenzionati. La mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato è ininfluente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 2 - Profilo Professionale

Le funzioni di Polizia locale sono espressamente previste dalla legge n° 65 del 7.3.1986 "Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale" e dalla legge regionale 1° aprile 2015 - n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana".

Gli appartenenti al Corpo, pertanto, svolgono le diverse attività di seguito indicate:

- **Funzioni di polizia amministrativa**, con attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti e provvedimenti statali, regionali e locali;
- **Funzioni di polizia giudiziaria**, sia di propria iniziativa che su delega dell'autorità giudiziaria, assicurando lo scambio informativo e la collaborazione sia con gli altri comandi di polizia locale che con le forze di polizia dello Stato;
- **Funzioni di polizia stradale**, espletando i servizi nell'ambito territoriale di competenza secondo le modalità fissate dalla legge;
- **Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza**, ponendo il presidio del territorio tra i propri compiti primari, al fine di garantire, in concorso con le forze di polizia dello Stato, la sicurezza urbana nell'ambito territoriale di riferimento.

Alle sopraindicate funzioni, conseguono i compiti della Polizia locale che rispondono agli obiettivi generali dell'Amministrazione Comunale ed in particolare contribuiscono ad un regolare e ordinato svolgimento della vita cittadina. L'Agente di Polizia locale è adibito, pertanto, alle seguenti attività:

1. investigazioni, accertamenti anagrafici e rilascio di pareri;
2. accertamenti a seguito di esposti;
3. vigilanza delle attività commerciali e artigiane, vigilanza edilizia e ambientale;
4. attività di indagine di Polizia Giudiziaria ad iniziativa o delegata dall'Autorità Giudiziaria;
5. attività di prevenzione e repressione dei reati;
6. servizi di polizia stradale (prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rilevazione di incidenti stradali, predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, scorte per la sicurezza della circolazione stradale, tutela e controllo sull'uso della strada, concorso in operazioni di soccorso automobilistico e stradale, concorso in operazioni di rilevazioni per studi sul traffico);
7. vigilanza e sorveglianza all'ingresso e all'uscita delle scuole di primo grado;
8. servizi in trasferta su richiesta ed in ausilio di altri Comandi di Polizia Locale;
9. collaborazione con le altre forze dell'ordine per il presidio del territorio.

Altre norme assegnano ulteriori compiti:

- vigilanza del patrimonio edilizio comunale;

- esecuzione dei trattamenti sanitari obbligatori;
- educazione stradale nelle scuole;
- servizi d'onore e rappresentanza;
- rilevazioni statistiche;
- interventi di protezione civile.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft Skills):

- **competenze comunicative e relazionali:** comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali. Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità organizzativa d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto, quelle con l'utenza sono di natura diretta, anche complesse, e negoziali;
- **competenze di efficacia personale:** coscienziosità;
- **competenze realizzative:** capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- capacità di analisi e *problem solving*;
- motivazione al ruolo.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per i profili professionali appartenenti all'Area degli Istruttori (ex categoria C - posizione economica C1) (36 ore settimanali) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

Area degli Istruttori (ex CAT C - p.e. C1)

stipendio tabellare iniziale lordo annuo	€ 23.138,75
indennità di comparto lorda annua	€ 384,72
tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge	

Art. 4 – Normativa della selezione

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dai profili professionali di area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente, da componenti di provata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione. Almeno un terzo dei posti di componenti la

Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 – comma 1 lettera a) del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Art. 5 – Requisiti per l'ammissione

Alla presente selezione potranno partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora l'accertamento intervenga successivamente alla stipula del contratto.

Requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani**
- 2) **aver raggiunto la maggiore età** e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo
- 3) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, **o licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
- 4) **non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**
- 5) **godere dei diritti civili**
- 6) **godere dei diritti politici**
- 7) **non aver riportato condanne** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- 8) **essere in possesso dell'idoneità psico-fisica** all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, sottoporrà i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, allo scopo di accertare che i vincitori abbiano l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione
- 9) essere **in regola** con le norme concernenti gli **obblighi di leva** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985). Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: dovranno dichiarare nella sezione **"requisiti specifici"** di aver rinunciato definitivamente allo status di **obiettore di coscienza** avendo presentato domanda, presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, così come previsto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010
- 10) di accettare **le norme e le condizioni stabilite dal presente bando** e da ogni disposizione vigente nell'Ente in materia concorsuale
- 11) di accettare in caso di assunzione, tutte le **disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti**, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.

Requisiti specifici:

- 1) **essere in possesso in possesso del seguente titolo di studio:
diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità).**

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è consentita la partecipazione al concorso con ammissione con riserva, tali candidati avranno l'onere di presentare apposita istanza di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001 qualora risultino i vincitori entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza. **Il provvedimento valido ai fini dell'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero è esclusivamente quello previsto all'art. 38, co. 3 del D.Lgs 165/2001** (altri provvedimenti di equiparazione/riconoscimento non sono ammessi). Sarà possibile inserire nell'apposita sezione eventuale documentazione relativa al titolo di studio.
- 2) **per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori:** dichiarare di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato domanda, presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, così come previsto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010;
- 3) essere in possesso dei **requisiti di cui all'art. 5 – comma 2 della Legge 7 marzo 1986, n. 65**, per ottenere la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne penali definitive per delitti non colposi preclusivi all'accesso al pubblico impiego;
 - non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011;
 - non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o dalle Forze di Polizia;
- 4) essere **fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni proprie di Agente di Polizia Locale**, avuto riguardo alle peculiarità del posto da ricoprire che assumerà le qualifiche di "Pubblico Ufficiale" ai sensi dell'art. 357 del C.P.; "Agente di Polizia Giudiziaria" ai sensi del combinato disposto degli art. 3 e 5 lett. a) Legge 65/1986 e art. 57 C.P.P.; "Agente di Pubblica Sicurezza" ai sensi degli articoli 3 e 5 della Legge 65/1986 e art. 57 C.P.P.; "Agente di Polizia Stradale" ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (CDS);
- 5) di possedere i **requisiti psico-fisici** previsti dalla vigente normativa per il porto d'armi;
- 6) essere disponibile al **porto e/o all'uso dell'arma**;
- 7) essere in possesso della patente di guida di **Cat. B**;
- 8) **capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche** più diffuse (pacchetto Office, PEC...);
- 9) **adeguata conoscenza parlata e scritta delle lingue italiana e inglese.**

Art. 6 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio **sotto riportato**, decorrente dalla pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Per la partecipazione alla presente procedura il termine per la presentazione delle domande è il seguente:

**15.06.2026
ore 12.00**

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata per via telematica, entro il termine tassativo, utilizzando il Portale del Reclutamento “InPA”, disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di identità Digitale)
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica)
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi)
- **eIDAS**

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 2, dall'art. 35-ter del D.Lgs 165/2001, all'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila sotto la propria personale responsabilità il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, specificate al comma 2, dell'art. 4 del D.P.R. 487/94 modificato dal D.P.R. 82/2023, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o dai bandi di concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda **oltre la scadenza prevista** dal presente bando qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso **canali differenti** dal Portale del reclutamento InPA;
- Il **mancato versamento del contributo di partecipazione** entro il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento “InPA” (www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione** con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione “Allegati” della pagina del bando di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere **modificata ed integrata** fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso, sarà presa in considerazione **esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo** (art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023).

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione il cui stato, nell'homepage del proprio profilo personale, risulti “inviato”. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente il cui stato risulti “in compilazione” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione; si ricorda che l'invio della candidatura deve essere effettuato tramite la sezione “verifica e invio”.

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo.

Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.

Ogni comunicazione concernente il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale e il sito internet; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

La Provincia di Lecco non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

Art. 7 – Candidati con disabilità e D.S.A.

I candidati che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 è assicurata a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

Art. 8 – Candidate in stato di gravidanza o allattamento

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio **stato di gravidanza**, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", la candidata deve flaggare l'opzione "Stato di gravidanza" caricando nella sezione "ALLEGATI" la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di **provvedere all'allattamento** nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l’opzione “Esigenze di allattamento” caricando nella sezione “ALLEGATI” una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la **data di nascita del/della figlio/a**, si specifichino i **tempi aggiuntivi necessari** per l’allattamento e si comunichi il **nominativo** della persona che accompagnerà l’infante nella sede concorsuale;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Art. 9 – Rappresentatività di genere

Ai sensi dell’art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall’art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l’equilibrio di genere, il Comune di Costa Masnaga dichiara che alla data del 31 dicembre 2025 il numero di lavoratori e lavoratrici inseriti nell’ Area degli Istruttori (ex categoria C) è di 4 unità di cui 0 maschi (0%) e 4 femmine (100%). Essendo il differenziale tra i generi superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva si applica il titolo di preferenza di cui all’art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023 in favore dei candidati del genere meno rappresentato (maschile).

Art. 10 – Contributo di partecipazione

La partecipazione alla presente selezione è vincolata al pagamento di un contributo di partecipazione di **€ 10,00** a favore della Provincia di Lecco, **non rimborsabile**, da effettuare mediante il circuito **PagoPA**. Il versamento del contributo viene richiesto in fase di compilazione della candidatura la quale non potrà essere inviata senza l’avvenuto versamento della quota richiesta.

Il candidato potrà scegliere tra due modalità di pagamento:

- **Funzione PAGA ON LINE** : la procedura si svolgerà direttamente on-line accedendo al circuito **PagoPa**;
- **Scaricando l’avviso di pagamento generato dal portale**: la procedura si svolgerà off-line quindi autorizzando il pagamento tramite il proprio istituto di credito.

Art. 11 – Ammissione dei candidati

L’ammissione dei candidati alla procedura selettiva viene disposta previa istruttoria, da parte dell’Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione e viene comunicata agli interessati entro la data di inizio delle prove d’esame tramite apposito avviso sul portale InPA e sul sito internet.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a seguito di richiesta da parte degli uffici via posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO), a giudizio insindacabile dell’Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

Art. 12 – Controlli delle domande di partecipazione

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la Provincia di Lecco si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente

conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Art. 13 – Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità.

I candidati che intendano far valere titoli di riserva e preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione nella domanda; la mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

I candidati che **avranno superato la prova orale** dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso pubblicato sul portale e sul sito internet, salvo che la Provincia di Lecco ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art. 14 – Prove d'esame

Gli esami consisteranno in **una prova scritta** ed **una prova orale** sui seguenti argomenti:

- *nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.);*
- *normativa nazionale e regionale disciplinante l'ordinamento della Polizia Locale (L. 65/1986 e L.R. 6/2015);*
- *Codice della strada e regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada (D.Lgs. 285/92 e s.m.i.);*
- *Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;*
- *elementi di diritto penale;*
- *elementi di diritto processuale penale;*
- *elementi di diritto amministrativo;*
- *elementi di tecnica di rilevamento in materia di infortunistica stradale;*
- *legislazione in materia di applicazione delle sanzioni amministrative con particolare riferimento alla L. 689/1981 e s.m.i.;*
- *protezione dei dati (GDPR) e codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003 e s.m.i.);*
- *elementi normativi, con particolare riferimento alla polizia amministrativa e alla polizia giudiziaria in materia di edilizia, commercio e ambiente;*
- *diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento DPR 62/2013 e s.m.i.;*
- *nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza, controlli interni;*
- *procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (legge 241/90 e s.m.i.).*

La **prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame. La prova scritta, che avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici, costituirà accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari 30/trentesimi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e tenderà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese. Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/trentesimi nella prova scritta. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami.

I candidati durante le prove non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, etc.

Le prove saranno effettuate anche qualora vi sia una sola domanda utile di partecipazione alla selezione per la professionalità ricercata.

Art. 15 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande che perverranno fosse superiore a 50, la Provincia, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, attualità, logica, matematica e sulle materie oggetto d'esame.

Ad esito della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i primi 50 candidati (e pari merito) utilmente classificati indipendentemente dal punteggio conseguito (0,50 punti per ciascuna risposta esatta).

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, allegando in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Art. 16 – Calendario e sede delle prove d'esame

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati **esclusivamente** tramite pubblicazione di appositi avvisi sul sito internet e sul portale InPA (www.InPA.gov.it).

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.

Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 17 – Norma di salvaguardia

La Provincia di Lecco si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Provincia di Lecco – Direzione Organizzativa II Organizzazione e Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Lecco, titolare del trattamento.

Art. 19 – Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che la Provincia di Lecco tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. La Provincia di Lecco garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Lecco.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: SI.net Servizi Informatici s.r.l. con sede in Milano.

Art. 20 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è la dottoressa Antonella Cazzaniga.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale della provincia di Lecco. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e rimossi dalla graduatoria.

I vincitori del concorso saranno sottoposti al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall' art. 3, comma 1 del DPR 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale della Provincia di Lecco in Amministrazione trasparente, nella sezione *Bandi e concorsi*. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanande nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi alla Direzione Organizzativa II – Organizzazione e Risorse Umane, tel. +39.0341.295362 – e-mail risorseumane@provincia.lecco.it. L'ufficio è sito in Lecco, Corso Matteotti n. 3.

Lecco, 15/05/2026

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA II
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
f.to Dott.ssa Antonella Cazzaniga**